

NEIP III investe in ALTANOVA, aggregazione di ISA e Techimp, due eccellenze nel settore della diagnostica e monitoraggio per il settore elettrico

Conegliano, 3 aprile 2017 - NEIP III S.p.A. (società di Private Equity gestita da Finint & Partners) e Gino Amadi, socio storico di ISA, hanno dato vita ad Altanova, nuovo player globale derivante dalla aggregazione tra ISA Advance Test and Monitoring Solutions (Varese) e TECHIMP (Bologna), due eccellenze internazionali nel settore del testing e monitoraggio degli impianti elettrici di alta e media tensione, con l'obiettivo di posizionarsi ad un livello più alto nel mercato di riferimento. NEIP III avrà la maggioranza del 60% di Altanova e Gino Amadi, che ha reinvestito nel progetto, sarà l'amministratore delegato del nuovo gruppo.

Con oltre 100 risorse impiegate in Italia, Germania, India, USA e Singapore, una presenza in più di 100 paesi e ricavi complessivi di circa 20 milioni di euro, Altanova rappresenta un riferimento unico per le prove off-line ed il monitoraggio on-line, nonché servizi per la valutazione delle condizioni e la manutenzione degli apparati elettrici di alta e media tensione. ISA (storica azienda nel settore delle apparecchiature per la diagnostica per il settore elettrico) e Techimp (nata da uno spin-off universitario e riferimento tecnologico nel campo della misura delle scariche parziali), hanno messo a disposizione le proprie peculiarità per ampliare l'offerta ai clienti, per lo più utilities del settore elettrico, con forti sinergie sul piano commerciale e di prodotto.

"Abbiamo investito in due aziende di eccellenza del testing" commenta Domenico Tonussi – Amministratore Delegato di NEIP III - *"in un contesto di crescente sensibilità del mondo delle utility al tema della prevenzione e manutenzione delle infrastrutture elettriche, specie in ambiente critico quale l'alta tensione, al fine di scongiurare o contenere le manutenzioni straordinarie o investimenti di sostituzione"*.

"Si tratta di una aggregazione tra due eccellenze che hanno già ottenuto la fiducia da parte del mercato. Insieme abbiamo l'obiettivo di combinare i numerosi punti di forza sfruttando il potenziale di crescita inespresso. La società risultante dalla fusione per i nostri clienti rappresenterà un partner forte, con presenza globale, tecnologie innovative e soluzioni su misura per raggiungere l'obiettivo di mantenere la massima qualità del servizio ed efficienza delle reti di media e alta tensione" afferma Gino Amadi – AD di Altanova.

NEIP III è stata assistita dallo Studio Legale DLA Piper (Alessandro Piermanni), da EY per le due diligence finanziaria e fiscale e Goetzpartners per la business due diligence, mentre Gino Amadi è stato assistito dallo Studio Legale Nctm e dall'advisor finanziario Maurizio Perroni. Per portare a termine il progetto di aggregazione, Altanova è stata parzialmente supportata dal Gruppo Intesa Sanpaolo mediante la concessione di un finanziamento per l'acquisizione di ISA. Banca IMI, la banca d'investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, ha agito nell'operazione in qualità di arranger.

Per NEIP III, terzo fondo di Finint & Partners, investito per l'80%, si tratta dell'ottavo investimento. Altanova si aggiunge al portafoglio di NEIP III costituito da CVS Ferrari (*mobile container handling equipment*), Panificio San Francesco (pane precotto e surgelato per la GDO), ABL (macchine per la lavorazione della frutta da consumare fresca), Vimec (abbattimento barriere architettoniche) e Forno d'Asolo (prodotti di pasticceria surgelati). NEIP III ha inoltre realizzato il disinvestimento delle proprie partecipazioni in Lafert (motori elettrici) e Nuova Giungas (giunti isolanti per il settore dell'oil&gas).